

Englaro e Welby a Prato per chiedere un registro comunale sul testamento biologico

PRATO - 12/05/2012 - Consegnate le firme per chiedere al Comune di Prato l'istituzione del registro comunale sul testamento biologico. Presenti Beppe Englaro e Mina Welby

Beppino Englaro e Mina Welby testimonial d'eccezione della campagna pratese per l'istituzione del registro comunale per i testamenti biologici portata avanti da Assemblea Liberta' e' Partecipazione, Libera Uscita e Laicita' e Diritti. Il padre di Eluana Englaro che rispetto la volonta' della figlia scegliendo nel 2009 di interrompere le terapie, e la moglie di Piergiorgio Welby, che nel 2006 rifiuto l'accanimento terapeutico, hanno trascorso l'intera giornata a Prato. Giornata che si e' conclusa con la consegna al consigliere comunale PD Simone Mangani delle 420 firme della petizione popolare. Adesso sara' il Consiglio comunale che dovra' decidere se accogliere o meno la richiesta dei cittadini. In Italia sono gia' ottanta, di cui ventidue in Toscana, i Comuni che hanno istituito un registro comunale per i testamenti biologici. Prato fino a oggi ha nicchiato. Ora i suoi amministratori saranno chiamati a decidere. Nell'attesa, e' possibile depositare le proprie volonta' in fatto di trattamenti medici in caso di futura incapacita' di espressione, al notaio pratese Francesca Volkhart al prezzo simbolico di un euro. Lo hanno gia' fatto un centinaio di pratesi.